

Basket Serie A2

Baldassarre: «Viola in casa non puoi fallire»



Patrick Baldassarre

Dopo due sconfitte
i neroarancio ospitano
l'Eurobasket Roma

Valerio Chinè
REGGIO CALABRIA

Neanche il tempo di rifiatore, riordinare le idee o sperimentare nuove vie, che il campionato riserva immediatamente una sfida ad alto quoziente di difficoltà. Per fortuna che si gioca al Pentimele dove finora i ragazzi di Calvani non hanno mai fallito, ma domani sera contro una protagonista ancora dimessa del campionato (arbitri Beneduce, Di Toro, Almerigogna) non sarà affatto facile.

«Ci servirà maggiore conti-

nuità, stiamo lavorando bene ma affronteremo una squadra ostica ed esperta come l'Eurobasket Roma – ammette Pasquale Motta – che fa del contropiede e della transizione la sua arma migliore. Dopo la doppia trasferta la squadra non vede l'ora di tornare in campo per riscattare le due sconfitte».

Roster al completo per coach Andrea Turchetto, Calvani rinuncerà all'apporto di Taflaj, finora lasciato in naftalina per scelta tecnica ma che mancherà per la convocazione nella nazionale albanese. Patrick Baldassarre si fa portavoce della voglia dei neroarancio di ritrovare successo e sorriso. «Dobbiamo entrare in campo arrabbiati e determinati – le parole dell'ala grande svizzera – arriviamo da due sconfitte consecutive e dobbiamo quindi dare un segnale forte, dimostrare che sappiamo rialzarci. Giochiamo in casa nostra e siamo noi a dover imporre il ritmo alla gara, partendo dalla difesa che poi ci porterà intensità anche in attacco. Mi aspetto un PalaCalafiore ricco di entusiasmo e che ci trascini al successo, noi proveremo ad entusiasmarli».

Due gli ex di turno, entrambi rimasti nel cuore dei tifosi reggini: Moe Deloach (15.2 pti, 5.1 assist e 4.1 rimbalzi di media nel sesto posto in A2 Silver 2014-15) e Alessandro

Piazza (13.6 pti e 5.6 assist nella qualificazione alla A2 Silver, stagione 2012-13). «Fu una bella annata – commenta Ale Piazza arrivato alla Viola fanalino di coda nella stagione 2012-13 e poi autrice di una rimonta incredibile con 15 vinte/7 perse con lui in cabina di regia, ndc) – perché la squadra cambiò allenatore, arrivai io insieme a tanti altri giocatori e riuscimmo ad invertire il trend di una stagione poi molto positiva e che ricordo volentieri, anche perché sono rimasto molto amico con tutti i giocatori di quella squadra».

«È fondamentale per noi, però cominciare a vincere fuori casa – continua il play felsineo – perché abbiamo perso diverse partite e abbiamo la necessità di fare una striscia simile, ma di vittorie. So che è un campo difficile, ma ci stiamo preparando bene nel dover fare una partita gagliarda, come domenica scorsa, ripartendo dalla stessa voglia e intensità: dovesse essere così, saranno gli altri a doversi preoccupare di noi. Dobbiamo partire avendo lo stimolo di un inizio difficile, ma di una classifica ancora corta e che dobbiamo provare a scalare, giocando in un palazzetto bello e storico, che è un'ulteriore motivazione: dobbiamo cercare di imporre il nostro gioco, fare una partita solida e partire dalla difesa, per provare a fare lo sgambetto alla Viola». ◀